

REPUBBLICA ITALIANA

UNIONE DEI COMUNI VALLI TARO E CENO

(Borgo Val di Tarò)

PROVINCIA DI PARMA

Scrittura Privata

S.P. n. 181 del 22/09/2017

CONVENZIONE

**TRA** L'UNIONE DEI COMUNI VALLI TARO E CENO ED I COMUNI DI Albareto-

Bardi- Bedonia -Bore -Borgo Val di Tarò -Compiano -Fornovo di Tarò -

Medesano - Pellegrino P.se - Tornolo - Varano dè Melegari - Varsi

**FUNZIONE** DI COORDINAMENTO PROCEDURE RISCHIO SISMICO

**Verifica** della Conformità dei progetti e delle Opere alla Normativa Tecnica per  
le **Costruzioni**.

Comune di Albareto Delib. C.C. n. 28 del 27/04/2017

Comune di Bardi Delib. C.C. n. 20 del 29/07/2017

Comune di Bedonia Delib. C.C. n. 23 del 08/06/2017

Comune di Bore Delib. C.C. n. 20 del 28/03/2017

Comune di Borgo Val di Tarò Delib. C.C. n. 15 del 31/03/2017

Comune di Compiano Delib. C.C. n. 12 del 31/03/2017

Comune di Fornovo di Tarò Delib. C.C. n. 20 del 27/04/2017

Comune di Medesano Delib. C.C. n. 35 del 27/04/2017

Comune di Pellegrino P.se Delib. C.C. n. 14 del 28/04/2017

Comune di Tornolo Delib. C.C. n. 4 del 30/03/2017

Comune di Varano dè Melegari Delib. C.C. n. 25 del 25/05/2017

Comune di Varsi Delib. C.C. n. 10 del 30/03/2017



Unione dei Comuni Valli Taro e Ceno Delib. Consiglio n. 17 del 21/09/2017

CONVENZIONE TRA L'UNIONE DEI COMUNI VALLI TARO E CENO ED I COMUNI  
DI ALBARETO- BARDI- BEDONIA -BORE -BORGO VAL DI TARO -COMPIANO -  
FORNOVO DI TARO -MEDESANO - PELLEGRINO P.SE - TORNOLO - VARANO  
DÈ MELEGARI – VARSÌ PER LA GESTIONE ASSOCIATA DELLA FUNZIONE  
PER LA VERIFICA E IL CONTROLLO DELL'ATTIVITA' EDILIZIA IN MATERIA  
SISMICA IN ATTUAZIONE DELL'ART.3 DELLA L.R. 31.10.08 N.19.

tra

**-L'Unione dei Comuni rappresentata dal Presidente Maria Cristina Cardinali,**  
che interviene in rappresentanza esclusiva dell'ente, in esecuzione della delibera del  
Consiglio dell'Unione n. 17 del 21/09/2017;

E

**-Il Comune di Albareto rappresentato dal Sindaco Riccoboni Davide** che  
interviene in rappresentanza esclusiva dell'ente in esecuzione della delibera del  
Consiglio Comunale n. 28 del 27/04/2017;

**-Il Comune di Bardi rappresentato dal Sindaco Pontremoli Valentina** che  
interviene in rappresentanza esclusiva dell'ente in esecuzione della delibera del  
Consiglio Comunale n. 20 del 29/07/2017;

**-Il Comune di Bedonia rappresentato dal Sindaco Berni Carlo** che interviene in  
rappresentanza esclusiva dell'ente in esecuzione della delibera del Consiglio  
Comunale n. 23 del 08/06/2017 ;

**-Il Comune di Bore rappresentato dal Sindaco Ralli Fausto** che interviene in  
rappresentanza esclusiva dell'ente in esecuzione della delibera del Consiglio  
Comunale n. 20 del 28/03/2017 ;

**-Il Comune di Borgo Val di Taro rappresentato dal Sindaco Rossi Diego** che



interviene in rappresentanza esclusiva dell'ente in esecuzione della delibera del  
Consiglio Comunale n. 15 del 31/03/2017 ;

**-II Comune di Compiano rappresentato dal Sindaco Delnevo Sabina** che  
interviene in rappresentanza esclusiva dell'ente in esecuzione della delibera del  
Consiglio Comunale n. 12 del 31/03/2017 ;

**-II Comune di Fornovo di Taro rappresentato dal Sindaco Grenti Emanuela** che  
interviene in rappresentanza esclusiva dell'ente in esecuzione della delibera del  
Consiglio Comunale n. 20 del 27/04/2017;

**-II Comune di Medesano rappresentato dal Sindaco Ghidini Riccardo** che  
interviene in rappresentanza esclusiva dell'ente in esecuzione della delibera del  
Consiglio Comunale n. 35 del 27/04/2017;

**-II Comune di Pellegrino P.se rappresentato dal Sindaco Pedrazzi Emanuele** che  
interviene in rappresentanza esclusiva dell'ente in esecuzione della delibera del  
Consiglio Comunale n. 14 del 28/04/2017 ;

**-II Comune di Tornolo rappresentato dal Sindaco Cardinali Maria Cristina** che  
interviene in rappresentanza esclusiva dell'ente in esecuzione della delibera del  
Consiglio Comunale n. 4 del 30/03/2017;

**-II Comune di Varano dè Melegari rappresentato dal Sindaco Restiani Giuseppe**  
che interviene in rappresentanza esclusiva dell'ente in esecuzione della delibera del  
Consiglio Comunale n. 25 del 25/05/2017;

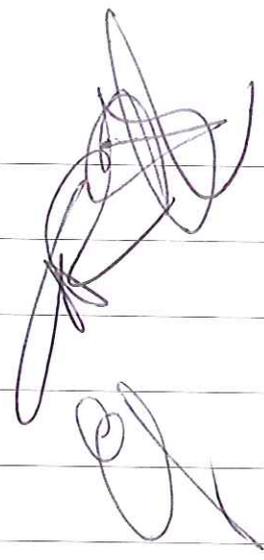
**-II Comune di Varsi rappresentato dal Vice Sindaco Rambaldi Battista** che  
interviene in rappresentanza esclusiva dell'ente in esecuzione della delibera del  
Consiglio Comunale n. 10 del 30/03/2017 ;

Premesso:

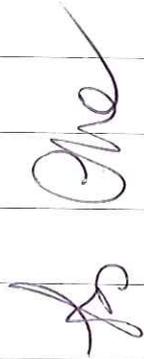
- la legge regionale 30 luglio 2015 n. 13 "Riforma del sistema di governo



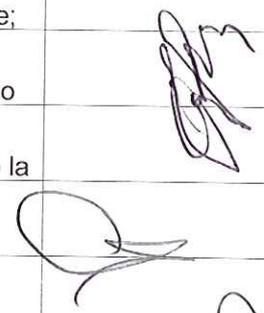
regionale e locale e disposizioni su Città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni" ha confermato ai Comuni, anche attraverso le loro Unioni (art. 21 c.3), le competenze in materia sismica il cui esercizio è previsto avvenga nel rispetto degli standard organizzativi minimi stabiliti dalla Giunta Regionale ai sensi dell'art. 3 della L.R. 30 ottobre 2008 n.19"Norme per la riduzione del rischio sismico";



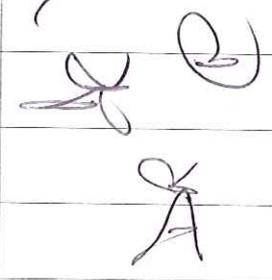
- che ancora il richiamato art 21 della L.R. 13/2015 stabilisce che i Comuni che alla data di entrata in vigore della legge si avvalgono stabilmente delle strutture territoriali regionali, (servizi tecnici di bacino della Direzione Generale Ambiente) la stipula di accordi con la Regione per definire, in via anticipata, la data di decorrenza dell'esercizio autonomo delle funzioni in materia sismica, con la conseguente cessazione dell'avvalimento regionale;



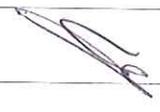
- Che la Regione Emilia- Romagna ha comunicato che intende cessare il suo avvalimento a favore dei Comuni a far data dal 1.10.2017, pur garantendo la conclusione delle pratiche pregresse e prevedendo una fase di "accompagnamento" sino al 30.06.2018 ;



- che l'Unione dei Comuni si è resa disponibile per i propri Comuni e per gli altri Comuni facenti parte dell'ambito ottimale di cui alla L.R. 21/2012 e s.m.i. ad accettare la delega dai medesimi e ad assicurare l'operatività della struttura tecnica competente in materia sismica;



- che, ai sensi dell'art. 30 del Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali, di cui al D.Lgs. 18.8.2000 n. 267, gli enti locali al fine di svolgere in modo coordinato funzioni e servizi determinati, possono stipulare fra loro apposite convenzioni, nelle quali vengono stabiliti i fini, la durata, le forme di consultazione degli enti contraenti, i loro rapporti finanziari ed i reciproci



obblighi e garanzie;

- che, al fine di svolgere con efficacia il ruolo affidato dalla legge ai Comuni, gli stessi intendono utilizzare tutti gli strumenti di funzionamento, coordinamento e controllo in materia di edilizia privata previsti dalla normativa vigente;
- che i Comuni nell'osservanza degli standard minimi previsti dalla legge regionale e in base ai dati storici delle pratiche istruite negli anni precedenti, intendono esercitare direttamente le funzioni in materia sismica, in forma associata attraverso l'Unione dei Comuni Valli Taro e Ceno, che costituirà un'apposita struttura tecnica di elevata competenza e professionalità, per la verifica della rispondenza del progetto alle norme tecniche e alle condizioni di pericolosità locale, mediante il reclutamento ai sensi dell'art. 110 comma 2 del d.lgs 267/2000 di una figura tecnica già specializzata nelle autorizzazioni sismiche rilasciate da pubbliche amministrazioni e in possesso di laurea magistrale in ingegneria civile o equipollente.
- che nel caso ciò non fosse possibile, l'Unione indirà la stessa procedura per il reclutamento della figura tecnica in possesso del sopracitato titolo di studio e dell'attestato di partecipazione con esito positivo al corso di formazione in materia sismica, che potrà essere organizzato dalla Regione Emilia-Romagna in collaborazione con la Soc. Forma Futuro s.r.l.;

Le premesse sono parte integrante e sostanziale della presente convenzione e pertanto

**SI CONVIENE E STIPULA QUANTO SEGUE:**

**ART. 1**

**FINALITÀ**

1. L'obiettivo della presente convenzione è l'assolvimento in modo associato



mediante delega all'Unione dei Comuni Valli Taro e Ceno delle funzioni in materia sismica, ivi comprese le autorizzazioni di cui all'art. 61 del D.P.R. 380/2001, che verranno esercitate con la costituzione di un'apposita struttura tecnica ai sensi delle vigenti disposizioni di legge in materia sopra richiamate.

## ART. 2

### STRUTTURA TECNICA

1. Dalla data che verrà concordata dall'Unione dei Comuni con la Regione Emilia-Romagna dopo la sottoscrizione della presente convenzione, verrà istituita, presso l'Unione dei Comuni, una struttura tecnica deputata allo svolgimento della funzione sismica, con la seguente dotazione di personale:

- Figura con laurea magistrale in ingegneria civile o equipollente, responsabile della struttura tecnica avente il ruolo di Responsabile Unico del Procedimento per i necessari controlli tecnici sui progetti, l'aderenza degli stessi alle normative sul rischio sismico e per i relativi sopralluoghi.

2. Nulla viene innovato rispetto alle competenze del singolo Comune di ricevere dal soggetto richiedente la D.I.A., la domanda di Permesso di Costruire, la richiesta di autorizzazione sismica (ex artt. 11 e 12 L.R. 19/2008) ed il deposito del progetto esecutivo riguardante le strutture (ex art. 13 della medesima L.R. 19/2008) e di darne riscontro ai sensi di legge.

3. La struttura tecnica è istituita presso gli uffici dell'Unione dei Comuni Valli Taro e Ceno che si impegna a garantire la costante adeguatezza delle attrezzature e degli strumenti d'intervento e delle relative metodologie applicative. All'Unione spetta altresì stabilire, in concorso con i Comuni, le modalità di svolgimento delle procedure, il regolare rispetto dei termini, l'organizzazione dei flussi relativi alle pratiche dai Comuni stessi e dei relativi scambi amministrativi e tecnici, anche attivando

opportune forme di comunicazione coinvolgenti il Gruppo dei Tecnici specificamente dedicati al compito nelle rispettive sedi comunali.

### ART. 3

#### RAPPORTI FINANZIARI E DIRITTI DI SEGRETERIA PER LE SPESE

##### ISTRUTTORIE

1. Tutti i costi di funzionamento della struttura di cui al prec. art.2, nessuno escluso, (personale, spese di funzionamento e spese di investimento per acquisto mezzi e attrezzature ed altro) stimati inizialmente in €. 42.000,00 annui sono a carico del bilancio dell'Unione che per la sua copertura introiterà dai Comuni le quote di costo ad essi riferibili e i diritti di segreteria dovuti per le istruttorie (divisi tra pratiche di richiesta di autorizzazione sismica e di deposito dei progetti) che sono stimati per tutti i Comuni dell'Ambito Valli Taro e Ceno in circa 35.000,00 € annui (dati anno 2016)

I comuni s'impegnano, all'atto della sottoscrizione della presente convenzione, a stanziare annualmente nei propri bilanci la quota di costo da rimborsare all'Unione, pari alla differenza tra gli introiti dei diritti di segreteria riferibili ad ogni singolo comune e i costi complessivi per il funzionamento della struttura; tale quota di costo sarà ripartita fra i comuni in base alle pratiche di richiesta di autorizzazione sismica e di deposito dei progetti provenienti dai singoli comuni, e dovrà essere versata all'Unione entro il 30.06 di ogni anno. A tale proposito viene stabilito che il rapporto tra richieste di autorizzazione e di deposito è di 1 a 3 e che quindi ai fini della ripartizione dei costi una pratica di autorizzazione equivale a tre di deposito.

Nel caso il servizio iniziasse nel 2017, le quote di costo a carico dei Comuni verranno calcolate tenendo conto dei diritti di segreteria introitati alla data del 31.12.2016.



L'Unione al termine di ogni esercizio finanziario e quindi entro il 28.02, renderà ai Comuni le spese sostenute e le somme introitate per la gestione della delega conferita, effettuando i necessari conguagli a debito/credito dei Comuni da contabilizzare nell'esercizio successivo.

In caso di mancato pagamento nel termine sopra indicato, delle quote di costo dovute dai Comuni, l'Unione si riserva la facoltà di rimettere la delega al Comune inadempiente.

2. I diritti di segreteria dovranno essere versati dai soggetti richiedenti con le seguenti modalità:

a) La richiesta di autorizzazione sismica ed il deposito del progetto strutturale sono accompagnati dalla ricevuta dell'avvenuto versamento dei diritti di segreteria.

b) L'avvenuto versamento dei diritti di segreteria è accertato, da parte del Comune competente, nell'ambito della verifica di completezza e regolarità della documentazione di cui all'art. 12, comma 3, e all'art. 13, comma 3, della L.R. 19/2008.

c) Ad esito dell'istruttoria, la struttura tecnica competente verifica la corrispondenza tra l'intervento prospettato e l'importo del diritto di segreteria dovuto, comprensivo dell'eventuale maggiorazione, richiedendo ove necessario la regolarizzazione o l'integrazione del pagamento. Il versamento del diritto di segreteria dovrà essere effettuato sul conto corrente postale n. 001018850790 intestato a: Unione dei Comuni Valli Taro e Ceno-Servizio Tesoreria" e dovrà riportare la causale "Istruttoria sismica".

#### ART. 4

#### PROCEDURE



1. Dalla data di inizio dell'attività della struttura tecnica di cui all'art.2, i Comuni inoltrano all'Unione dei Comuni le pratiche sottoposte ad autorizzazione e deposito sul rispetto delle norme relative al rischio sismico. L'Unione ed i Comuni si attengono alle procedure indicate dalla L.R. 19/2008, a circolari, regolamenti e direttive regionali ed alle procedure operative redatte ed approvate dalla Giunta dell'Unione medesima. L'approvazione di dette procedure avviene in accordo con i Comuni, attraverso la convocazione da parte della stessa Unione, di appositi tavoli tecnici.

#### ART. 5

#### RISORSE

1. Secondo le modalità indicate al precedente art.3, i diritti di segreteria riscossi dall'Unione dei Comuni Valli Taro e Ceno, sono esclusivamente destinati alla copertura delle spese per il personale e per la sua formazione, per l'allestimento e l'uso dei locali, la dotazione dei programmi informatici e relativa assistenza tecnica e per tutto quanto complessivamente attenga all'adeguamento e il funzionamento della struttura tecnica di cui all'art.2.

#### ART.6

#### ORGANO DI GARANZIA

1. Il buon andamento e la regolare applicazione dei patti contenuti nella presente Convenzione sono attribuiti alla competenza della Giunta dell'Unione dei Comuni Valli Taro e Ceno e dei Sindaci dei Comuni firmatari della presente, che potranno decidere, ove necessario, anche future implementazioni della struttura.

#### ART.7

#### DURATA

1. La presente convenzione, avrà decorrenza dalla data della sua sottoscrizione e terminerà trascorsi 5 anni dalla data medesima.



2. La stessa potrà essere prorogata tacitamente o anticipatamente risolta su espressa volontà delle parti da esprimersi formalmente entro sei mesi prima della scadenza.

3. Le parti, in accordo tra loro, possono altresì apportare modifiche ai patti convenzionali sottoscritti, anche in corso di validità del presente atto.

#### ART.8

#### RECESSO

1. Il recesso di un Comune dal presente accordo non costituisce causa di risoluzione della convenzione che mantiene la sua efficacia relativamente agli altri Comuni associati.

2. La volontà di recesso deve essere espressa formalmente entro sei mesi antecedenti al 31 dicembre di ogni anno ed avrà effetto dal 1° gennaio successivo.

3. Il recesso non dà luogo a rimborsi o a ripartizioni di quote patrimoniali al Comune recedente, a cui è invece fatto obbligo di rimborsare all'Unione le quote di costo per tutto l'esercizio finanziario in cui viene formalizzato il recesso, calcolate secondo le modalità indicate al prec. art. 3.

4. Il Comune che vorrà recedere sarà obbligato a versare all'Unione a titolo di penalità, un importo pari a una quota di costo di cui al prec. punto 3.

#### ART.9

#### CONTROVERSIE

1. Ogni controversia tra le parti derivante dall'interpretazione o dall'esercizio della presente convenzione viene rimessa ai sensi di legge alle determinazioni del Tribunale di Parma.

#### ART. 10

#### TRATTAMENTO FISCALE



1. Il presente atto redatto in forma di scrittura privata non autenticata è esente dall'imposta di bollo a termini dell'Art. 16 - tab. B - D.P.R. 26/10/1992 n. 642

Letto approvato e sottoscritto.

**L'Unione dei Comuni rappresentata dal Presidente Maria Cristina Cardinali**

*Maria Cristina Cardinali*

**-Il Comune di Albareto rappresentato dal Sindaco Riccoboni Davide**

*Davide Riccoboni*

**-Il Comune di Bardi rappresentato dal Sindaco Pontremoli Valentina**

*Valentina Pontremoli*

**-Il Comune di Bedonia rappresentato dal Sindaco Berni Carlo**

*Carlo Berni*

**-Il Comune di Bore rappresentato dal Sindaco Ralli Fausto**

*Fausto Ralli*

**-Il Comune di Borgo Val di Taro rappresentato dal Sindaco Rossi Diego**

*Diego Rossi*

**-Il Comune di Compiano rappresentato dal Sindaco Delnevo Sabina**

*Sabina Delnevo*

**-Il Comune di Fornovo di Taro rappresentato dal Sindaco Grenti**

*Luca Grenti*

**-Il Comune di Medesano rappresentato dal Sindaco Ghidini Riccardo**

*Riccardo Ghidini*

**-Il Comune di Pellegrino P.se rappresentato dal Sindaco Pedrazzi Emanuele**

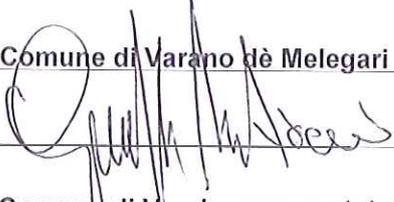
*Emanuele Pedrazzi*

**-Il Comune di Tornolo rappresentato dal Sindaco Cardinali Maria Cristina**

*Maria Cristina Cardinali*



-Il Comune di Varano de' Melegari rappresentato dal Sindaco Restiani Giuseppe



-Il Comune di Varsi rappresentato dal Vice Sindaco Rambaldi Battista

